

Brodetto Sambenedettese e i 90 del lungomare, i progetti culturali del Circolo dei Sambenedettesi

Redazione - 4 Marzo 2022



SAN BENEDETTO - Il Circolo dei Sambenedettesi ha presentato oggi alla città i progetti culturali per la prossima estate, presumibilmente er il mese di luglio. L'obiettivo è sempre quello di continuare a conservare il dialetto e le tradizioni popolari.

Il primo riguarda il **brodeto alla sambenedettese (lu vredette sambenedettese)**

Il **Circolo dei Sambenedettesi** ritiene che sia giunto il momento di realizzare nella nostra città una qualificata iniziativa di valorizzazione del piatto simbolico della tradizione gastronomica della nostra città: **lu vredette sambenedettese**. Si tratta finalmente di mettere al centro della promozione turistica della immagine della città un prodotto della tradizione marinara e della cultura storica di San Benedetto, fortemente legato alla pesca fin dai tempi della navigazione velica.

Finora in molti e in varie modalità hanno cercato di celebrare questo emblematico piatto che ha trovato l'attenzione e l'impegno della migliore ristorazione cittadina per un rilancio in questi anni del suo ruolo centrale nell'offerta gastronomica sambenedettese.

Il nostro Circolo ha intrapreso da anni un'attività di sensibilizzazione e di conoscenza storica intorno a questo piatto della tradizione, avendone individuato la rilevanza per una piena valorizzazione delle nostre radici marinare: servizi e rubriche sul giornale Lu Campanò, pubblicazione di opuscoli e libri sul tema (citiamo tra gli altri LU MAGNÀ JRE E UJE, La nostra cucina nel tempo,2019), conferenze sulla civiltà marinara, studi e racconti sulla vita domestica e in mare, una gadgettistica qualificata sul piatto e le sue componenti.

È mancata però una manifestazione di rilievo che permettesse il salto di qualità promozionale attraverso la ricostruzione storica della nascita e della evoluzione del piatto fino alla attuale sistemazione teorica e alla preparazione alimentare di un prodotto che sia la sintesi tra forma storica e gusto contemporaneo.

Dopo il primo tentativo compiuto dal famoso enologo sambenedettese Teodoro Bugari nel suo libro (Il pescato in cucina e in tavola,2005) in collaborazione con Renato Novelli, attraverso cui vengono definite le caratteristiche fondamentali del brodetto sambenedettese, è lo stesso Novelli, sociologo dell'Università di Ancona, che mette a punto in un saggio di grande valore (BRODETTOGONIA,Viaggio intorno a un piatto,2005) gli elementi storici e sociali che fanno della specialità gastronomica una vera e propria metafora dell'identità peschereccia di San Benedetto.

Il nostro progetto parte proprio dalle intuizioni sociologiche di Novelli che rimangono un punto di riferimento per chiunque voglia definire un paradigma, dai corretti presupposti storici, dell'affermazione della variante sambenedettese di una preparazione che caratterizza molte città costiere del medio Adriatico.

Vogliamo perciò riprendere alcuni brani del libro che riteniamo ancora illuminanti :

"All'interno del genere delle misture di pesci cucinate in liquido, tra Rimini e Termoli, si sviluppa un piatto con caratteristiche peculiari: il liquido rimane tale, ma svolge quasi la funzione di una salsa dove si inzuppa il pane o altro farinaceo duro, mentre i pesci intatti, appena cotti, sono il tema principale; si usa il pomodoro più o meno maturo, in qualche variante audace si arriva alla conserva; nella maggior parte degli approdi compresi nella fascia brodetistica si usa l'aceto, a volte all'inizio, a volte alla fine della cottura, con conseguenze molto diverse. Il brodetto di San Benedetto appartiene a questo genere e a questa etnia. La sua origine logico-storica va collocata all'interno di un universo marittimo caratterizzato da continui contatti, scambi e contaminazioni"

Come si vede il contesto è già ben delineato e la cosiddetta *guerra dei brodetti* viene spiegata nella sua vera causa che attiene agli ingredienti fondamentali (aceto, pomodoro, peperoni) e alle circostanze storiche che ne hanno determinato i diversi usi nelle tradizioni locali.

Novelli approfondisce anche la questione fondamentale: i brodetti sono sempre plurali sia nelle diversità tra i porti adriatici che in quelle dovute al passaggio dalla origine nella cucina di bordo alla ristorazione professionale.

"I poveri pescatori cucinano il pesce meno pregiato con le povere cose che hanno a disposizione e creano un piatto unico per bontà. In una fase successiva, dal ponte delle paranze, dei trabaccoli e delle lancette, la ricetta del brodetto scende a terra e si insedia nelle cucine delle case, dove donne capaci lo riproducono esattamente come gli uomini lo hanno inventato, affinandone il gusto. Da quelle cucine sapienti, ma nere di fuliggine e di indigenza, il brodetto arriva nelle case più abbienti e soprattutto nei ristoranti, dove si rispetta la tradizione con rigore (avete mai trovato qualche ristorante che vi abbia detto di avere cucinato un brodetto innovativo?) e si raccoglie con eleganza l'eredità di quei vecchi pescatori. Il piatto povero è diventato costoso, da marittimo in camicia e pantaloni accorciati sotto le ginocchia, si è trasformato in elegante buongustaio".

Da qui Novelli fa discendere la necessità oggi di riprodurre queste pluralità per restituire al piatto la sua verità che non può essere che articolata in tre dimensioni tipologiche: "La fenomenologia storica del brodetto di S. Benedetto. Se restiamo fermi alle prove storiche, possiamo dire che fin dal secolo scorso sono esistite a San Benedetto tre aree di brodetto: il brodetto di barca, per il quale esistono testimonianze orali; il brodetto di casa, per il quale si trova anche qualche appunto scritto; il brodetto di ristorante, per il quale si trovano prove orali, scritte e documenti. Il brodetto di barca era ai tempi della navigazione a vela, tra la fine del '700 e l'avvento del motore, il pasto caldo più facile da consumare o addirittura l'unica brodaglia che ci si potesse permettere.

Al contrario, perciò, che nelle case e nei ristoranti, il brodetto di bordo poteva essere fatto anche di una sola specie di pesce o di poche specie o ancora di specie per le quali è prevista un'altra cottura. Poteva accadere qualche volta che si facesse, perfino, un brodetto di pesce azzurro. Nella maggior parte dei casi, però, il brodetto veniva realizzato con i pesci canonici, che arricchivano il brodo con i loro umori, come lo scorfano, la vocca in capo (pesce prete), il rosso (rana pescatrice) o che avevano carne poco saporita, ma sostanziosa, come il palombo, il gattuccio, la razza. I pomodori, per metà rossi, per metà verdi, insieme con i peperoni, entrano nella ricetta in quanto facili da portare e far maturare nei giorni di navigazione.

Su queste basi teoriche indispensabili (diffidiamo di tentativi superficiali di sola matrice professionale che tendono a negare le peculiarità storiche locali e a costruire un'idea infondata di Tipicità regionale!) **il Circolo dei Sambenedettesi, che è anche ISTITUTO PER LA CONSERVAZIONE DEL DIALETTO E DELLE TRADIZIONI POPOLARI** e su questa base vuole operare, mettendo al centro della sua iniziativa la ricerca, lo studio e la conoscenza storica, intende proporre all'Amministrazione Comunale un progetto di EVENTO-MANIFESTAZIONE sul BRODETTO SAMBENEDETTESE in collaborazione con **TUBER COMMUNICATIONS SOC. COOP.** una struttura professionale specializzata in eventi gastronomici con cui il Circolo ha intrecciato un dialogo intenso sulle possibili caratteristiche tecniche della manifestazione creando un progetto che unisce l'approfondimento storico e culturale alla competenza e capacità organizzativa evidenziata in diverse manifestazioni gastronomiche realizzate a San Benedetto e in tutte le Marche (Anghio, Fritto misto all'italiana, ecc...).

Si presentano qui di seguito le linee principali della nostra proposta realizzata in collaborazione con **TUBER COMMUNICATIONS SOC. COOP.**

TITOLI POSSIBILI

- **I TRE BRODETTI**
- **SE NON E' ZUPPA, E' VREDÉTTE !**

SAN BENEDETTE JÈ 'NU VREDÉTTE

Ideazione direzione artistica a cura del Circolo dei Sambenedettesi

Realizzazione, gestione e allestimento a cura di Tuber Communications Soc. Coop.

Luogo di svolgimento: San Benedetto del Tronto

Data di svolgimento: 14/17 luglio - 30 giugno/3 luglio - 25/28 agosto (sarebbe la data ottimale per presenze turistiche, ma crediamo ci sia il fermo pesca)

Locations:

- Rotonda Giorgini o via Olindo Pasqualetti
- Banchina del Porto
- Porto Turistico

Il secondo **Progetto: 90 anni dopo. IL LUNGOMARE SI RACCONTA... QUASI UN SECOLO DI STORIA E DI STORIE**

L'idea centrale è quella di mettere in evidenza luoghi e protagonisti della nascita del Lungomare utilizzando come contesto espositivo Viale Buozzi da una parte e via Olindo Pasqualetti come spazio protetto, pensate come due gallerie parallele che costituiscono gli spazi espositivi all'aperto in cui, attraverso una forma di multimedialità, vengono presentate alla città immagini e didascalie che raccontino con essenzialità, ma con grande precisione storica le tappe che conducono al 1932 e alla evoluzione successiva del percorso.

I temi sono quelli indicati nella premessa storica e verranno messi a punto attraverso la collaborazione del Circolo dei Sambenedettesi con l'Archivio e la Biblioteca comunale.

Le modalità espositive sono le seguenti:

1. **Realizzazione di pannelli plastificati in Viale Buozzi e Rotonda adeguati ad esposizioni all'aperto permanenti, resistenti e prestampati con immagini e didascalie di grandi dimensioni da distribuire nella lunghezza del viale.**
2. **Proiezioni serali in spazi protetti esterni tra Palazzina Azzurra e via Pasqualetti con aree per brevi incontri illustrativi di filmati storici, foto d'epoca, documenti e progetti, testi in italiano e in dialetto.**
3. **Realizzazione sul manto stradale delle due vie di adesivi calpestabili in PVC con grandi immagini "chiave" (il piano regolatore Onorati, scorci suggestivi del lungomare, lo Stabilimento Bagni, ecc)**
4. **Pannelli promozionali celebrativi dell'evento da distribuire in tutto il percorso del lungomare e che rimandino alla esposizione centrale**
5. **Esperienze di realtà virtuale e aumentata con tecnologie avanzate (noleggiabili) che permettano di rivivere attraverso immagini, ricostruzioni, riproduzioni al computer e app telefoniche la realtà del passato e la proiezione futura**

Per la memoria dell'evento e un utilizzo didattico all'interno delle scuole cittadine, in base alle disponibilità economiche, si possono prevedere i seguenti materiali:

1. **Cartella celebrativa che ripercorra nei materiali e nella struttura quella realizzata dal Circolo dei Sambenedettesi nel 2012 con adeguamenti e revisione**
2. **Insero tematico all'interno del periodico Lu Campanò per un uso scolastico e collettivo (veicolabile anche attraverso il BUM digitale del comune)**
3. **Opuscolo divulgativo con i materiali essenziali e le principali immagini**
4. **Video promozionale e video di sintesi dei principali eventi per un utilizzo didattico e permanente negli anni successivi**
5. **Interviste a testimoni e protagonisti della vita sociale sambenedettese per la individuazione del significato del Lungomare nella vita cittadina e nella memoria collettiva.**

Il progetto, che in questa prima proposta è presentato nelle linee generali, si collega strettamente per periodo di svolgimento (mese di luglio) e affinità di contenuto a quello già presentato dal nostro Circolo di valorizzazione de Lu VREDÉTTE sambenedettese e prevede sinergie e richiami reciproci tra le due iniziative.

Inoltre, il Circolo dei Sambenedettesi auspica che, attraverso l'animazione turistica che i due eventi possono creare in area centro e in area porto, si possa finalmente realizzare quella congiunzione tra le due città spesso separate (quella del turismo e quella della pesca) a cui è spesso mancato quel dialogo di parti urbane a sé stanti che non hanno saputo costruire un asse comune di iniziativa e collaborazione a beneficio di tutta la comunità cittadina.

Il Progetto che il Circolo dei Sambenedettesi mette a disposizione della Città e dell'Amministrazione Comunale è privo di indicazioni sulle fonti di finanziamento perché demanda all'Ente Pubblico la ricerca di altri enti sostenitori e la definizione dell'apporto finanziario di ogni soggetto coinvolto (Regione, Fondazione Carisap, Camera di Commercio, Bim Tronto, sponsor privati).

Tutte le indicazioni tematiche e operative sono una proposta aperta e la revisione o messa a punto è possibile in un tavolo di lavoro congiunto con l'Amministrazione comunale. In attesa di indicazioni e orientamenti operativi questa proposta verrà presentata al sindaco Spazzafumo.

lunghezza del viale.

2. **Proiezioni serali in spazi protetti esterni tra Palazzina Azzurra e via Pasqualetti con aree per brevi incontri illustrativi di filmati storici, foto d'epoca, documenti e progetti, testi in italiano e in dialetto.**
3. **Realizzazione sul manto stradale delle due vie di adesivi calpestabili in PVC con grandi immagini "chiave" (il piano regolatore Onorati, scorci suggestivi del lungomare, lo Stabilimento Bagni, ecc)**
4. **Pannelli promozionali celebrativi dell'evento da distribuire in tutto il percorso del lungomare e che rimandino alla esposizione centrale**
5. **Esperienze di realtà virtuale e aumentata con tecnologie avanzate (noleggiabili) che permettano di rivivere attraverso immagini, ricostruzioni, riproduzioni al computer e app telefoniche la realtà del passato e la proiezione futura**

Per la memoria dell'evento e un utilizzo didattico all'interno delle scuole cittadine, in base alle disponibilità economiche, si possono prevedere i seguenti materiali:

1. **Cartella celebrativa che ripercorra nei materiali e nella struttura quella realizzata dal Circolo dei Sambenedettesi nel 2012 con adeguamenti e revisione**
2. **Insero tematico all'interno del periodico Lu Campanò per un uso scolastico e collettivo (veicolabile anche attraverso il BUM digitale del comune)**
3. **Opuscolo divulgativo con i materiali essenziali e le principali immagini**
4. **Video promozionale e video di sintesi dei principali eventi per un utilizzo didattico e permanente negli anni successivi**
5. **Interviste a testimoni e protagonisti della vita sociale sambenedettese per la individuazione del significato del Lungomare nella vita cittadina e nella memoria collettiva.**

Il progetto, che in questa prima proposta è presentato nelle linee generali, si collega strettamente per periodo di svolgimento (mese di luglio) e affinità di contenuto a quello già presentato dal nostro Circolo di valorizzazione de Lu VREDÉTTE sambenedettese e prevede sinergie e richiami reciproci tra le due iniziative.

Inoltre, il Circolo dei Sambenedettesi auspica che, attraverso l'animazione turistica che i due eventi possono creare in area centro e in area porto, si possa finalmente realizzare quella congiunzione tra le due città spesso separate (quella del turismo e quella della pesca) a cui è spesso mancato quel dialogo di parti urbane a sé stanti che non hanno saputo costruire un asse comune di iniziativa e collaborazione a beneficio di tutta la comunità cittadina.

Il Progetto che il Circolo dei Sambenedettesi mette a disposizione della Città e dell'Amministrazione Comunale è privo di indicazioni sulle fonti di finanziamento perché demanda all'Ente Pubblico la ricerca di altri enti sostenitori e la definizione dell'apporto finanziario di ogni soggetto coinvolto (Regione, Fondazione Carisap, Camera di Commercio, Bim Tronto, sponsor privati).

Tutte le indicazioni tematiche e operative sono una proposta aperta e la revisione o messa a punto è possibile in un tavolo di lavoro congiunto con l'Amministrazione comunale. In attesa di indicazioni e orientamenti operativi questa proposta verrà presentata al sindaco Spazzafumo.

P.Iva 02188880445

Testata giornalistica iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno con registrazione numero 516 del 25/07/2014

Direttore Responsabile: Benedetto Marinangeli

Hotell San Benedetto del Tronto
Info Turistiche San Benedetto del Tronto

SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SUI SOCIAL

[Seguici su Facebook](#)
[Seguici su Twitter](#)
[Seguici su Youtube](#)
[Seguici su Pinterest](#)

LINK UTILI

[Contatti](#)
[Area Riservata](#)
[Cultura e spettacoli](#)
[Sport](#)

VIDEO